

XIX Congresso Nazionale CSeRMEG,
Costermano 26-27 Ottobre 2007

Materie e Competenze nel percorso formativo toscano

Alessandro Bussotti

Coordinatore Attività Teorico-Pratiche Corso di
Formazione Specifica Medicina Generale

Firenze

Premesse:

-i problemi affrontati dal MMG sono una miscela di situazioni cliniche, relazionali, organizzative tra loro variamente correlate

-l'insegnamento teorico e pratico viene suddiviso per branche specialistiche (medicina interna, pediatria, chirurgia...) e per patologie (asma, cardiopatia ischemica...)

Premesse:

-l'obiettivo finale dell'insegnamento in un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale non può che essere quello di sviluppare competenze specifiche attinenti alla pratica professionale della MG

-non esiste divisione fra l'insegnamento pratico, specie presso il MMG tutor, e quello teorico

Competenze fondamentali del MMG (WONCA Europe 2002):

- 1- gestione delle Cure Primarie
- 2- cure centrate sulla persona
- 3- abilità specifiche nel problem solving
- 4- approccio integrato
- 5- orientamento alla comunità
- 6- modello olistico

Area didattica 1 - Gestione dell'acuzie in MG

(Medicina di Attesa)

A- Quadri "definiti" con caratteristiche di urgenza:

-paziente con addome acuto

-Paziente con dispnea acuta

-Paziente con dolore toracico anteriore

-Paziente con rischio di suicidio

-Paziente con impotenza funzionale acuta di un segmento corporeo

Sede - Reparti di Chirurgia e Pronto Soccorso

Area didattica 1 - Gestione dell'acuzie in MG

(Medicina di Attesa)

B- Quadri "definiti" senza caratteristiche di urgenza:

- paziente con lombalgia acuta
- Paziente con spalla dolorosa acuta
- Paziente con sintomi acuti delle vie respiratorie
- Paziente con sintomi acuti delle vie urinarie
- Paziente con attacco di panico

Sede - Ambulatorio del MMG tutor

Ambulatori specialistici distrettuali

Reparti di Medicina e Pediatria

Area didattica 1 - Gestione dell'acuzie in MG

(Medicina di Attesa)

C- Quadri "indefiniti" con o senza caratteristiche di urgenza:

- paziente con vertigini
- Paziente con tosse
- Paziente con prurito
- Paziente con febbre
- Paziente con cardiopalmo

Sede - Ambulatorio del MMG tutor

Area didattica 2- Gestione della cronicità in MG

(Medicina di Iniziativa)

A- Patologie croniche senza riduzione funzionale in atto

-Paziente con diabete

-Paziente con BPCO

-Paziente con ipertensione arteriosa

-Paziente con scompenso cardiaco cronico

-Paziente con disfunzione tiroidea

Area didattica 2- Gestione della cronicità in MG

(Medicina di Iniziativa)

B- Patologie croniche con riduzione funzionale in atto

- Paziente con insufficienza respiratoria
- Paziente con deficit motorio da vasculopatia cerebrale
- Paziente con deficit motorio da lesione osteoarticolare
- Paziente con patologia degenerativa cerebrale

Area didattica 2- Gestione della cronicità in MG

(Medicina di Iniziativa)

Sede - Ambulatorio del MMG tutor

Reparti Ospedalieri

Ambulatori distrettuali

La didattica di questa area deve prevedere la prossima introduzione di modelli organizzativi quali le UMG ed il Chronic Care Model e, quindi, l'intervento del MMG all'interno di un team multidisciplinare e la redistribuzione dei ruoli, specie con gli infermieri

Area didattica 3- Gestione dei problemi parafisiologici

- Gestione della donna in gravidanza
- Gestione dell'adolescente
- Gestione della donna in menopausa
- Gestione del paziente anziano

Sede - Ambulatorio del MMG tutor

Ambulatori ospedalieri specialistici

Ambulatori distrettuali

Necessaria una puntualizzazione sul rischio di consumismo sanitario e disease mongering

Area didattica 4- Gestione della prevenzione e della educazione alla salute

- Valutare e Gestire il Rischio in Medicina Generale
- Gestire il paziente con aumentato rischio CV
- Organizzare gli screening sistematici e opportunistici
- Gestire il paziente con dipendenza da droghe
- Gestire il paziente con dipendenza da fumo
- Gestire il paziente con rischio fratturativo

Area didattica 4- Gestione della prevenzione e della educazione alla salute

Sede - Ambulatorio del MMG tutor

SERT

Strutture che si occupano di prevenzione

Strutture che si occupano di educazione
alla salute

Molte di queste attività devono essere gestite in collaborazione con altre figure professionali

Rischio di consumismo sanitario e Disease Mongering

Area didattica 5- Strumenti per sviluppare il metodo specifico della Medicina Generale

- Capacità di esercitare la MG secondo il modello proposto in WONCA Europe 2002
- Capacità di prendere in carico il paziente, decodificare i suoi problemi clinici e non clinici
- Conduzione della storia e dell'esame obiettivo focalizzato sul problema
- Capacità di risolvere i problemi: uso della procedura decisionale basata sul compromesso tra dati EBM, esperienza personale e conoscenza del paziente

Sede - Ambulatorio del MMG tutor

Strumenti necessari per implementare le competenze fondamentali della MG:

1- strumenti clinici

2- strumenti relazionali

3- strumenti organizzativi

Specificità della *Medicina Generale*

```
graph TD; A[Specificità della Medicina Generale] --> B[Specificità dell'insegnamento della Medicina Generale]; B --> C[La maggior parte dei docenti del Corso dovrebbero essere MMG]; C --> D[Necessità di un maggior numero di MMG docenti];
```

Specificità dell'insegnamento della *Medicina Generale*

La maggior parte dei docenti del Corso dovrebbero essere *MMG*

Necessità di un maggior numero di *MMG* docenti

Progressivo aumento del numero delle Classi:

2007: 3 classi (2 Firenze, 1 Pisa)

2008: 6 classi (3 Firenze, 2 Pisa, 1 Siena)

2009 (?): 9 classi (4 Firenze, 3 Pisa, 2 Siena)



Necessità di un maggior numero di MMG docenti



Coinvolgimento dei tutor



Verifica della qualità:

- Progetto valutato dai Consigli di Classe
- Valutazione da parte dei discenti